

SPILIMBERGO In certi momenti ricorda le trasmissioni della Carrà con le famiglie di emigranti che si riuniscono on line

Idee e storie, Istrago si ritrova in rete

Il sito del circolo culturale della piccola frazione ha acquistato peso anche all'estero

Spilimbergo

Familiari separati da anni che si ritrovano, emigranti che ritornano dal passato, immagini di ieri che vengono recuperate. Non è una nuova trasmissione di prima serata sulla Rai, ma l'effetto del sito internet di Istrago.

La piccola frazione spilimberghese, grazie all'attività del Circolo Culturale, dispone infatti di un sito virtuale diverso dal solito, che è riuscito in questi ultimi anni a risvegliare l'interesse della comunità in patria e all'estero, con risultati sorprendenti e a volte perfino commoventi. Come nel caso di un figlio di emigranti istraghesi, A. L., ormai diventato cittadino della Danimarca, che dopo essere entrato in contatto virtuale con il Circolo, ha preso l'aereo ed è volato in Friuli apposta per visitare i luoghi d'origine e incontrare gli altri discendenti della famiglia. In modo simile, anche il Fogolâr Furlan di Lione ha sfruttato il sito istraghese, per ricordare con una lettera la figura di un compaesano emigrato in Francia e recentemente mancato. Ma molti sono stati in generale i saluti e le richieste di informazione giunte dalle comunità insediate all'estero, dall'America fino all'Australia, passando per Norvegia, Francia, Belgio, Irlanda, ovvero le aree dove si è concentrato nei decenni passati il flusso migratorio. Lacrime molto diverse, invece, quelle legate a un avvenimento drammatico della storia locale: l'esplosione della polveriera Rovina, che nel 1979 squassò la tranquillità del paese, provocando morti e distruzioni. Attraverso il sito, un ex militare che all'epoca prestava servizio nella polveriera, ha consegnato alla comunità una serie di fotografie inedite dello scoppio.

Ma anno nuovo, nuovo look. Ora, infatti, pur continuando a svolgere la funzione di scambio di memorie e di affetti, con particolare riguardo agli emigranti, il sito (www.istrago.it) si è aperto a nuove prospettive. Da lunedì scorso è entrato in rete una nuova versione completamente rinnovata. Ferma restando l'opportunità di raccogliere il maggior numero di testimonianze sul paese - con foto e racconti di una volta, prima che vadano disperse o dimenticate i gestori puntano a farne uno strumento attuale, informando gli istraghesi di quello che accade nella loro frazione, delle attività del Comune mirate all'ambito locale e delle iniziative che di volta in volta si promuovono. Un sito più interattivo, insomma, con un blog in cui scambiare opinioni, idee e chiacchiere. Istrago.it vuole anche raccontare quali sono i rapporti fra paese e Comune per far conoscere a tutta la popolazione le iniziative, le prospettive ma anche i numerosi disservizi, in tono pacato assicurano ma fermo.

Claudio Romanzin

Gazzettino 17.01.2008